



Città di Valdagno



UN LIBRO IN RETE

TERRA E BUOI DEI PAESI TUOI

Scuola, ricerca, ambiente, cultura, capitale umano:
quando l'impresa investe nel territorio

UTET

Marco Magnani

Autore del libro

Giovanni Bonotto

Bonotto S.p.A.

introduce e coordina

Nicoletta

Martelletto

Il Giornale di Vicenza



giovedì 5 ottobre 2017 ore 20.30

PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it - www.guanxinet.it tel. 0445 406758
in collaborazione con [Libreria De Franceschi snc Valdagno \(VI\)](http://Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI)) tel. 0445 412877

TERRA E BUOI DEI PAESI TUOI

Scuola, ricerca, ambiente, cultura, capitale umano: quando l'impresa investe nel territorio

Ha ancora senso per le imprese investire nel territorio? Nonostante la crisi economica, la globalizzazione e la rivoluzione digitale, la risposta è sì. Secondo Marco Magnani il territorio può costituire per l'impresa addirittura un inatteso vantaggio competitivo.

Paradossalmente, l'impresa non deve fare filantropia, ma investire nel territorio per interesse, quasi per egoismo. Un egoismo lungimirante, perché solo così territorio e impresa crescono insieme in modo virtuoso e sostenibile. Ma è anche fondamentale che il territorio cambi pelle: in un mondo che si trasforma, deve offrire maggiori opportunità, attrarre capitale umano ed eccellenze, stimolare la collaborazione, valorizzare tradizioni ma anche recepire nuove tecnologie. Questa è la chiave per un "nuovo Rinascimento".

Il territorio va oltre i confini geografici del luogo di origine dell'impresa o di quello fisico in cui produce. Comprende anche scuola e ricerca, ambiente e cultura, filiera e dipendenti, giovani e sport. Magnani indaga i fattori che determinano oggi il successo o il declino di un territorio e delle sue imprese; racconta vite di imprenditori e progetti visionari; illustra *best practice* della provincia italiana e le confronta con l'esperienza delle multinazionali.

Si scopre così come Loro Piana riesca a salvare dall'estinzione la *vicuña* andina, per poi acquistare in esclusiva la preziosa fibra. O come Zuegg, dall'Alto Adige, punti a trasformare il Sud Italia "nel più grande frutteto del mondo". O ancora, come Illy e Lavazza investano nel caffè solidale. Le storie d'impresa sono tante: Dallara che, dal cuore dell'Appennino, fa innovazione puntando su scuola e formazione; Loccioni che, valorizzando ambiente e sostenibilità, acquisisce competenze e credibilità internazionali; L'Erbolario che, sostenendo le comunità locali, migliora la qualità del prodotto; e poi Elica, TBS, Tarros, Rubelli, Ricordi, Pedrollo, Bonotto, Cucinelli, Albini, Sacca, Strega, Amarelli, Lunelli, Antinori, Barilla, Davines, Riello, Technogym, Angelini, Zambon, Dompé.

Terra e buoi dei paesi tuoi dimostra che, nonostante i cambiamenti epocali, il rapporto con il territorio rimane uno dei cardini della competitività, per l'impresa e per il paese.

Marco Magnani, economista, docente universitario, manager. Vive da oltre 30 anni tra Italia e Stati Uniti. E' Senior Research Fellow alla Harvard Kennedy School of Government (Cambridge, MA, USA), dove collabora con Larry Summers. Insegna Monetary & Financial Economics a Scienze Politiche della LUISS ed è fellow dell'Istituto Affari Internazionali. Ha lavorato 20 anni in Investment Banking, a New York con JPMorgan e a Milano con Mediobanca. Durante questo periodo è stato *advisor* in operazioni di finanza straordinaria di numerosi gruppi americani, europei e giapponesi. Membro del Global Agenda Council on Banking & Capital Markets dal 2011 al 2014.

Nel 2010 è stato nominato Young Global Leader del World Economic Forum di Davos. E' membro di Aspen Institute, Chatham House, The Economic Club of New York, Board of Trustees di AFS International, Advisory Board Committee on Global Thought di Columbia University, US-Italy Council, Advisory Board di The Human Safety Net del gruppo Generali, Comitato Scientifico di Fondazione Unipolis. E' stato Presidente e consigliere di amministrazione di Intercultura. Ha collaborato con SAIS-School of Advanced International Studies della Johns Hopkins University a Washington, D.C..

Laurea in Economia alla Sapienza di Roma, Master in Finanza a Columbia University, borsista Jona, corsi post-universitari in public policies a Harvard Kennedy School, al Jackson Institute for Global Affairs di Yale e alla Lee Kuan Yew School of Public Policy di Singapore.

Collabora con IlSole24Ore, AffariInternazionali e Aspenia. E' autore di *Sette Anni di Vacche Sobrie* (UTET 2013), *Creating Economic Growth. Lessons for Europe* (Palgrave Macmillan 2014), *Terra e Buoi dei Paesi Tuoi* (UTET 2016).
www.magnanimarco.com - twitter @marcomagnan1

Giovanni Bonotto, imprenditore e direttore creativo della Bonotto s.p.a., ha introdotto nel suo settore il concetto di "fabbrica lenta", diventando ambasciatore di una nuova maniera di pensare e di produrre, che riporta quasi alle origini la produzione tessile, recuperando antiche tecniche di produzione del territorio e portando in tutto il mondo tessuti che hanno il sapore del Veneto e dell'Italia.

Ha dimostrato che l'artigianato d'arte può garantire un futuro all'imprenditoria italiana. www.bonotto.biz

Nicoletta Martelletto, giornalista professionista dal 1988, vicecaporedattore a Il Giornale di Vicenza, collabora con alcune case editrici e in eventi culturali. E' delegato triveneto Gist, Gruppo italiano stampa turistica, membro di delegazione Fai, consigliere nel cda dell'Istituto Rezzara.

Amica del network Guanxinnet.

Evento del

